



Comunicato Fitosanitario — Bio

Il sistema di controllo è trasparenza e garanzia per il mondo bio.

Per garantire che i prodotti biologici siano ottenuti in conformità ai requisiti stabiliti dal quadro normativo comunitario tutte le attività dell'intera catena di produzione-commercializzazione devono essere soggette a controllo ed essere conformi a quanto previsto dalle norme nazionali ed europee. Il controllo nel settore alimentare (reg. CE 882/2004) prevede soprattutto che la sicurezza e l'igiene degli alimenti in Italia siano affidate a Pubbliche Autorità (Nuclei Antisofisticazione e Sanità, ASL, Istituto Centrale Repressione Frodi). Specificatamente il settore dell'Agricoltura Biologica, oltre a sottoporsi a queste *s u p e r v i s i o n i*, deve osservare tutte le altre regole maggiormente rispettose dell'ambiente, del benessere degli animali e della salute del consumatore previste dai Regolamenti dell'Unione Europea (n. 834/2007; n. 889/2008 etc.).

Le Autorità competenti che sorvegliano il settore biologico sono diverse e numerose dislocate su diversi livelli:

europo: Commissione etc.

nazionale: Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

regionale: Assessorato per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

locale: Organismi di controllo.

L'articolo 27 del reg. CE 834/2007 per il controllo sul biologico lascia ai singoli Stati membri la libertà di scegliere tra autorità di controllo pubbliche od organismi di controllo privati oppure su combinazioni di entrambi.

L'Ente o l'Organismo di controllo deve possedere personale qualificato e le dovute attrezzature e strutture, essere presente in almeno 4 regioni, avere i requisiti di imparzialità e di indipendenza, avere un accreditamento secondo la norma europea UNI CEI ISO/IEC 17025/2005 o quella internazionale ISO 65 etc. etc.

La natura e la frequenza dei controlli dipendono dal rischio di irregolarità (Risk Based Approach) e tutti gli operatori devono essere controllati almeno una volta all'anno. L'art. 28 precisa i requisiti di ingresso nel sistema di controllo; questo si estende alla produzione (azienda coltivatrice), alla preparazione (azienda trasformatrice) fino alla distribuzione (azienda commerciale) inclusa l'etichettatura, la pubblicità, l'import-export e le forme di subappalto.

L'art. 29 parla anche dell'attestato di "idoneità aziendale" cioè di come bisogna approntare il documento cartaceo e/o elettronico per l'identificazione dell'operatore, del tipo o della gamma di prodotti certificati nonché del periodo di validità dello stesso.

Ogni azienda dopo aver notificato alla Regione di appartenenza la sua adesione a tutto il sistema di agricoltura biologica accetta di sottoporsi al controllo e di permettere l'accesso in azienda al personale ispettivo.

Il controllore durante l'ispezione può visitare strutture e luoghi dell'azienda biologica, nonché esaminare documenti e registri relativi alla produzione e commercializzazione, prelevare campioni di prodotti.

Questi ultimi, opportunamente sigillati, saranno analizzati presso laboratori accreditati ACCREDIA.

Se si riscontrano violazioni l'Organismo di controllo deve denunciarle all'Ente o Autorità competente. E' l'art. 30 del Reg. CE 834/2007 che stabilisce le regole in caso di irregolarità e principalmente ha introdotto il principio della proporzionalità della sanzione alla gravità dell'inadempienza. Si va dalla soppressione e/o ritiro della certificazione della partita irregolare per un periodo da concordarsi con l'Autorità competente (regione o provincia autonoma), alla espulsione definitiva. Il provvedimento restrittivo è immediato e serve ad impedire che la partita non rispondente ai requisiti di biologicità, venga immessa in commercio come "prodotto biologico". L'Assessorato regionale competente e gli Organismi di controllo predispongono un elenco aggiornato dei nomi e degli indirizzi delle aziende controllate ed entro il 31 gennaio di ogni anno lo trasmettono al livello centrale ed europeo.

L'articolato e complesso, spesso intricato, sistema di controllo operante in Italia può essere compreso meglio visitando il sito istituzionale www.sinab.it.

Comunque sia in uno stato democratico basato sul rispetto delle leggi ci deve essere necessariamente, per la tutela dei diritti del consumatore e per il controllo sui doveri del produttore, un organismo di controllo imparziale ed indipendente.

A quanto riportato nella "Filosofia del diritto" di A. Rosmini:

*"Non può esistere un diritto nell'uomo senza che esista in altri il dovere di rispettarlo",
noi aggiungiamo "e senza un sistema di vigilanza da parte dello Stato!"*

Comunicato fitosanitario - aprile

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

OLIVO

Fase fenologica: sviluppo vegetativo.

Situazione fitosanitaria: presenza di fleotribo, occhio di pavone e margaronia.

Difesa: nei casi in cui si sia rilevata la presenza di Fleotribo, lasciare alla base delle piante dei rami-esca che dovranno essere distrutti prima della fioritura. In presenza di infezioni di occhio di pavone, durante la ripresa vegetativa intervenire con un **ra-meico** o con **dodina**. Porre attenzione a rilevare tempestivamente, sulle piante giovani, la presenza di larve di margaronia ed intervenire con *Bacillus thuringiensis* var. *Aizawai*.



VITE

Fase fenologica: germogliamento, prime foglie distese, grappolini visibili.

Situazione fitosanitaria: presenza di ceppi colpiti da escoriosi.

Difesa: solo in caso di accertata presenza di escoriosi, dalla fase di gemma rigonfia intervenire con **mancozeb, metiram**, se si intervenire con **cimoxanil+mancozeb, piraclostrobin+metiram** il trattamento deve essere fatto non oltre la fase di allegazione.



PESCO—ALBICOCCO

Fase fenologica: scamicatura, inizio ingrossamento frutti.

Situazione fitosanitaria: nei pescheti osservati germogli con bolla, su albicocco in impianti non adeguatamente trattati, si osservano infezioni di monilia sui rametti.

Difesa: dopo la scamicatura, sulle varietà di pesco solitamente interessati da infezioni di oidio si consiglia di intervenire con un **IBE, bupirimate, quinoxifen, boscalid+piraclostrobin, trifloxistrobin+tebuconazolo, zolfo**. Far seguire un secondo intervento dopo 8—12 giorni. **Difesa Integrata Volontaria:** per le aziende peschicole che ricorrono al metodo della confusione sessuale contro *Cidia molesta* ed *Anarsia lineatella* installare un



dispenser/pianta lungo il perimetro del frutteto e n° 1 ogni 5 piante nell'area interna.



Soprattutto sull'albicocco, se ci sono erosioni superiori al 5% di germogli erosi, da cheimatobia (*Operophthra brumata*), utilizzare il *Bacillus thuringiensis* var. *Kurstaki* (g 100/hl) in acqua subacida adolcita con zucchero (Kg 0,5/hl).

Comunicato fitosanitario — aprile

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

POMACEE

Fase fenologica: caduta petali, allegagione

Situazione fitosanitaria: rischio da ticchiolatura

Difesa: la maggior parte delle specie di questa famiglia vegetale sono in caduta petali; nel basso Molise e nelle aree calde sono nella fase di allegagione. Se c'è il rischio di ticchiolatura adoperare il rame alle dosi primaverili; altrimenti si adoperi un IBE in miscela con anticrittogamici a differente meccanismo di azione.

Interventi agronomici: dalla fioritura in poi, distruzione delle erbe infestanti; nei frutteti inerbiti eseguire frequenti trinciature fino alla fase di frutto noce. In base al modello previsionale basato sul modello di Mills per la previsione dei danni da ticchiolatura, le piogge cadute avrebbero potuto innescare il primo processo infettivo (infezione primaria). Controllare nei frutteti i primi sintomi dell'infezione. **Difesa Integrata Volontaria:** per il controllo della *Cydia pomonella*, che inizierà i suoi voli a fine mese, si può ricorrere alla confusione sessuale con il feromone specifico (1 dispenser/pianta lungo il perimetro, n° 1 dispenser ogni 5 piante all'interno).



CEREALI

Fase fenologica: fine levata, inizio botticella.

Situazione fitosanitaria: si osservano infestanti come il galium e la senape.

Difesa: effettuare il diserbo scegliendo i prodotti dopo una attenta valutazione dello stato della coltura, delle specie infestanti presenti e del loro stadio di sviluppo; in presenza cospicua di galium e senape impiegare uno o più prodotti dicotiledonici dal diverso meccanismo di azione, da soli o in miscela con un graminicida. In questo caso la scelta cadrà su Florasulam da solo od in associazione a Fluroxipir, o con Binoxifen ecc. oppure un prodotto che abbia attività nei confronti sia delle infestanti a foglia larga sia di quelle a foglia stretta come ad esempio il Pyroxulam + Florasulam, Pinoxaden + Clodinafop-p.+ Florasulam, ecc. **Difesa Integrata Volontaria:** tenere conto che l'uso di prodotti contenenti 2,4 D non è ammesso nella "Difesa Integrata volontaria" vedi Disciplinare Regione Molise.



CIPOLLA

Fase fenologica: semina primaverile seconda foglia vera / semina autunnale 6 - 8 foglie .

Situazione fitosanitaria: attenzione alla presenza di sorghetta.

Difesa: valutare la presenza di infestanti per programmare il diserbo di post-emergenza, in generale impiegare in presenza di foglia larga e foglia stretta in eguale presenza **pendimetalin**, **clorprofam**, se prevalgono le foglie larghe **bromoxinil** e **piridate** in presenza di composite, ombrellifere e *Cirsium arvense* adoperare e **clopiralid**.

Dati meteorologici 01 — 15 APRILE 2017

Dati meteorologici Provincia di Campobasso 01-15 aprile (Media di 3 stazioni: Campobasso, Guardialfiera e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
1	23,67	10,57	15,87	53,33	0,00	6,97	SSW
2	19,03	9,00	13,67	64,00	0,87	6,53	SSE
3	14,03	9,77	11,30	86,00	7,27	11,33	NE
4	17,50	8,07	12,57	74,67	0,07	6,13	ENE
5	16,23	8,27	12,07	80,33	0,00	5,80	NE
6	17,67	8,10	11,57	81,33	3,93	6,23	W
7	14,13	8,00	11,33	69,00	0,47	9,43	NW
8	17,37	7,33	12,33	59,67	0,00	7,73	E
9	18,17	8,63	13,47	61,67	0,00	7,77	E
10	21,33	8,97	14,87	60,67	0,00	6,47	SE
11	22,23	10,87	15,13	66,00	2,73	7,50	SSE
12	18,13	10,27	14,17	74,67	0,00	9,10	NNW
13	22,90	11,53	16,17	68,00	0,00	9,30	SSE
14	21,70	11,60	16,33	65,33	0,00	9,27	SSE
15	21,07	10,90	15,70	69,00	0,00	8,60	SSE
Media	19,01	9,46	13,77	68,91		7,88	
Somma					15,3		

Dati meteorologici Provincia di Isernia 01-15 aprile (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
1	21,73	5,20	13,20	64,00	0,00	1,50	SSE
2	18,20	5,70	11,87	66,67	1,97	1,53	NE
3	16,00	9,43	12,07	72,67	5,83	5,40	NE
4	20,67	5,80	13,00	68,00	0,00	1,57	E
5	20,67	5,43	11,27	78,33	4,20	0,93	NE
6	19,93	4,57	10,83	80,33	11,53	1,53	ESE
7	18,60	7,57	13,40	63,67	0,17	2,83	ENE
8	23,20	4,03	13,50	59,33	0,00	1,90	ENE
9	23,63	5,67	15,03	55,33	0,00	3,07	ENE
10	24,00	5,80	15,17	58,00	0,00	1,83	NE
11	22,57	8,57	14,63	72,67	0,50	1,77	E
12	22,97	8,40	14,27	75,67	1,93	1,13	ENE
13	22,57	7,47	14,40	79,33	0,00	1,47	W
14	22,17	10,57	15,83	73,00	0,00	2,07	WSW
15	21,93	8,10	14,90	74,67	0,00	1,77	WSW
Media	21,26	6,82	13,56	69,44		2,02	
Somma					26,1		